



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica

Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 117

Verbale della seduta di giorno 19.06.2018

L'anno 2018, giorno diciannove del mese di Giugno, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 200/U del 30.05.2018, odg suppletivo prot. n. 208 del giorno 11.06.2016, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione delle Associazioni di ctg. Settore commercio avente per oggetto: Modifica dell'art. 5 delle norme tecniche di attuazione del piano di programmazione urbanistica del settore commerciale
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,15, in prima convocazione, sono presenti i consiglieri : Lo Cascio, Argiroffi, Catania, Ferrara, Russo.

Consiglieri	Orario entrata primo appello	Orario entrata secondo appello	Orario Uscita	Orario chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio (Presidente)	09,15	-----	-----	10,45
Marianna Caronia (Vice Presidente)	Assente	Assente	Assente	Assente
Giulia Argiroffi	09,15	-----	-----	10,45
Giusto Catania	09,15	-----	-----	10,45
Fabrizio Ferrara	09,15	-----	10,30	-----
Girolamo Russo	09,15	-----	-----	10,45
Giulio Tantillo	09,30	-----	10,00	-----

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

Sono inoltre presenti: dott. Attinasi e dott. Tornatore in rappresentanza della Confesercenti, il dott. Pucceri Maurizio, in rappresentanza di Casartigiani Palermo, dott. Cesare Arangio, in rappresentanza della Confcooperative, il dott. Giosafat di Trapani, in rappresentanza di Sicindustria, il dott. Canzoneri e il dott. Mandalà in rappresentanza della CNA Palermo e il dott. Torregrossa in rappresentanza degli

05/06/2018, per discutere sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Introduce i lavori d'aula il consigliere Tantillo, il quale ringrazia gli intervenuti e poiché la Modifica dell'art. 5 delle norme tecniche di attuazione del piano di programmazione urbanistica del settore commerciale, è un atto di pianificazione urbanistica chiede agli stessi di rappresentare le proprie proposte sul merito della delibera.

Interviene il dott. Attinasi e riferisce che la proposta di deliberazione riguardante la modifica dell'art. 5 delle norme tecniche di attuazione del piano di programmazione urbanistica del settore commerciale, doveva essere già esitata dal parte del consiglio comunale nella precedente legislatura, la richiesta di audizione parte dal presupposto che la crisi strutturale che da tempo ha investito tutto il Settore Commerciale, ha oltremodo penalizzato gli operatori commerciali di via Roma, strada ad alta vocazione commerciale. L'attivazione delle ZTL, ha migliorato la qualità della vita da punto di vista ambientale, e Confesercenti, ha sostenuto la nascita della pedonalizzazione di via Maqueda.

Tutti i proprietari dei negozi di via Roma, hanno costituito un'associazione che ha avviato dei contatti con una società che produce articoli tessili che dovrebbe ristrutturare i negozi di via Roma per poi creare un nuovo polo commerciale.

Alle ore 10,00, entra in aula l'Ass. Marino.

Interviene il dott. Torregrossa e riferisce che vi sono negozi di oltre 200 mq con le licenze già depositate, per questi locali saranno chieste nuove autorizzazioni amministrative per svolgere nuove attività commerciali.

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede se questo progetto riguarda, solo via Roma.

Interviene il dott. Attinasi e risponde che anche se il progetto riguarda solo via Roma, l'idea è vista con interesse anche dai piccoli commercianti ubicati nelle zone limitrofe, perché con la creazione di nuovi poli attrattivi, anche loro potrebbero trarne beneficio. Preme rilevare che non si tratta di un nuovo "Centro Commerciale" perché si farà riferimento a locali con una dimensione non superiore a 600 mq., ma potrebbe diventare un "Centro Commerciale Naturale", con tante tipologie di attività.

La modifica dell'art. 5 prosegue il dott. Attinasi, si pone l'obiettivo di promuovere l'apertura di nuove attività commerciali per rivitalizzare via Roma un'arteria strategica per la città e a tal fine chiede che la Commissione Urbanistica, si esprima sul merito del provvedimento in tempi brevi, per rispondere alle nuove esigenze del territorio.

Interviene il dott. Pucceri e riferisce che per rivitalizzare via Roma, si deve rimettere al centro l'impresa, si devono creare le condizioni idonee per riportare lo sviluppo del commercio e dell'artigianato, che al momento è penalizzato dalla crisi di settore. L'amministrazione comunale dovrebbe recepire una legge nazionale del 2011.

Interviene il consigliere Catania e risponde che il recepimento della legge è competenza della Regione e che la Corte Costituzionale si pronuncia sulle leggi recepite dalla Regione. E' pur vero che si deve intervenire per fronteggiare una crisi oggettiva che investe il settore "commercio" in via Roma, le cause vanno analizzate in modo diverso esempio la creazione dei centri commerciali, il commercio on line, che hanno mutato la sensibilità dei consumatori, la volontà dei proprietari degli immobili hanno preferito di concederli in locazione, per cui, sarebbe errato attribuire alla ZTL, la causa della crisi.

pregiudicare i mercati storici. Comunque, serve chiarezza sull'operazione immobiliare.

Interviene il dott. Attinasi e risponde che la società opera nel campo tessile, sarebbe disponibile ad operare a Palermo, riattivando il percorso di via Roma, ne trarrebbero beneficio anche i mercati storici, poiché aumenterebbe il flusso.

Interviene il dott. Torregrossa e non condivide la distinzione tra generi alimentari e non, le aziende trovano soluzioni alternative non sui può correre il rischio di penalizzare oltremodo via Roma.

La consigliera Argiroffi condivide le argomentazioni, la città deve essere salvaguardata, specialmente i Mercati Storici, sui quali non sono state fornite adeguate garanzie per il loro futuro. La chiusura al traffico ha permesso che alcune attività storiche, siano state tutelate. L'amministrazione dovrebbe garantire la sopravvivenza delle attività storiche. Il problema da affrontare riguarda tutto il Centro Storico, individuando delle modalità che salvaguardino le librerie storiche, trattare i tre assi della città in modo omogeneo. Non è conducente limitare la discussione solo per via Roma, si deve tutelare il patrimonio artistico e culturale che abbiamo ereditato.

Interviene il consigliere Ferrara e concorda su quanto espresso dal consigliere Catania, nell'analisi della crisi che investe l'intero sistema commerciale di via Roma. Gli operatori commerciali, devono invertire le loro tendenze, la ZTL, ha contribuito ad alimentare il flusso turistico della città.

Interviene il consigliere Russo e concorda sulla realizzazione di un Centro Commerciale Naturale anche per la salvaguardia dei mercati storici, comunque prima di prendere decisioni sul merito, sarebbe opportuno prima prendere visione del redigendo P.R.G. che è la chiave di lettura della Pianificazione del Territorio.

Interviene il dott. Arangio e rileva che la politica ha delle dinamiche diverse rispetto all'economia, per la modifica dell'art. 5, è obbligatorio aspettare l'approvazione del P.R.G. da parte della Regione.

Il consigliere Catania risponde che la modifica dell'art. 5 non è da attribuire al recepimento della Regione del P.R. G.

Interviene la consigliera Argiroffi e riferisce che sarebbe opportuno elaborare dei progetti per la valorizzazione dei Mercati Storici.

Interviene l'Ass. Marino e riferisce di avere ereditato il provvedimento dalla precedente Amministrazione. Concorda su quanto esposto dalla consigliera Argiroffi sul fatto che la discussione non deve essere limitata soltanto per via Roma, ma deve avere una portata più ampia. Condivide la tesi che l'attuale previsione non tuteli i mercati Storici e che l'amministrazione non può non tenerne conto. Si deve inoltre impedire l'apertura di nuovi fast food, salvaguardare le librerie storiche e non permettere che via Roma diventi come via Maqueda. Si deve avere una visione della città con delle regole ben precise cui attenersi.

Il presidente Lo Cascio, ringrazia e congeda gli intervenuti e poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, alle ore 10,45, dichiara chiusa la seduta rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale alla prima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano

Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio

